

SANITÀ Un ambulatorio per ridurre i ricoveri di malati cronici

Aperta la "Casa della salute"

Dal mese scorso è diventata operativa, presso il poliambulatorio di via Ospedale 4, la "Casa della salute". Di cosa si tratta? Come funziona? Lo abbiamo chiesto al direttore generale dell'Asl Cn1, Salvatore Brugaletta.

«L'ambulatorio per la salute è un servizio pensato con l'obiettivo di ridurre i ricoveri e di mantenere quanto più possibile le persone nel loro ambiente di vita, garantendo la presa in carico e la continuità assistenziale agli assistiti affetti da patologie croniche mediante la realizzazione dei più idonei percorsi di cura – risponde –. Al suo interno è possibile definire e realizzare un progetto individuale che tenga conto ed integri in un unico piano le diverse necessità della persona in carico. Attualmente il servizio è ubicato presso l'ambulatorio, in attesa del trasferimento nei nuovi locali al piano terra della Residenza Angelo Spada, non appena saranno terminati i lavori di ristrutturazione degli spazi, previsti per l'inizio dell'autunno. Per ora l'ambulatorio è aperto

solo il giovedì dalle 8 alle 13 su prenotazione, ma ci stiamo organizzando per ampliare l'orario».

Chi può rivolgersi alla "Casa della salute"? «L'ambulatorio è rivolto prioritariamente a soggetti residenti o domiciliati nell'ambito dell'Unità Territoriale di Base di Racconigi, che comprende anche i Comuni di Caramagna, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Monasterolo di Savigliano, Murello, Ruffia e Villanova Solaro. L'assistenza è indirizzata prevalentemente a persone con più di 65 anni ed a pazienti fragili, indipendentemente dall'età, affetti da patologie croniche quali diabete mellito tipo 2, scompenso cardiaco o rischio di patologie cardiovascolari».

Cosa deve fare il paziente che intende avvalersi del servizio? «Prima di tutto l'assistito, affetto da una o più patologie croniche, deve essere inviato all'ambulatorio per la salute dal proprio medico di base utilizzando l'apposita moduli-



La "Casa della salute" momentaneamente è nel poliambulatorio

stica. L'assistito può portare la richiesta rilasciata dal medico direttamente allo sportello dell'ambulatorio di Racconigi o può contattare l'infermiere "case manager" al numero di telefono 335.1563006. Oltre ai criteri sanitari, il medico di base valuta anche la componente sociale, al fine di individuare la necessità di supporto in considerazione della situazione economica e della rete familiare del suo assistito».

Ed a questo punto cosa succede? «L'infermiere case manager

fissa il primo appuntamento e realizza la presa in carico che prevede la presentazione del servizio, accertamenti infermieristici, la registrazione dei dati personali su una cartella informatizzata e la predisposizione del Piano Assistenziale e di Monitoraggio individuale, con l'indicazione delle attività, dei tempi e della sequenza degli interventi che saranno effettuati direttamente o in collaborazione con gli specialisti di riferimento».

Beatrice Becchis



Salvatore Brugaletta